



**GRUPPO CONSIGLIARE LEGA NORD PADANIA
DI CASTELFRANCO EMILIA (Castèl - Mòdna)**
www.leganordcastel.it

COMUNE CASTELFRANCO E.



Ufficio Protocollo
Nr.0024927 Data 26/04/2016
Tit. 02.02 Interno

- Al Presidente del Consiglio Comunale
- Al Sindaco
- Agli Assessori competenti
- Al Segretario Generale
- Al Collegio dei Revisori dei Conti
- Al Responsabile Anticorruzione e Trasparenza

INTERROGAZIONE

OGGETTO: DEGRADO URBANO – COSA SI ASPETTA AD INTERVENIRE A RECOVATO???

PREMESSO CHE:

- Sul sito web <http://www.tvqui.it/video/provincia/137711/RECOVATO--RESIDENTI-PULISCONO--LA.html> è stato pubblicato, con annesso video, l'articolo che di seguito integralmente si riporta:

03 Aprile 2016

RECOVATO: RESIDENTI PULISCONO LA FRAZIONE DIMENTICATA

Residenti che, stanchi di promesse non mantenute, si armano di guanti, falciatrice e decespugliatore e puliscono le aree pubbliche. Siamo a Recovato una frazione di Castelfranco Emilia, i cui residenti hanno indetto un pomeriggio di quartiere perché, nonostante le promesse di gennaio fatte dal sindaco Stefano Reggianini, i problemi sono rimasti gli stessi: marciapiedi rovinati, mancano le fogne, i canali di scolo non sono puliti, non c'è illuminazione pubblica e dalle aiuole sbucano dei tubi per l'installazione che rendono insicura l'area. Insomma una frazione, dicono i residenti, completamente dimenticata dall'amministrazione comunale.

Intanto prosegue la raccolta firme per sensibilizzare ulteriormente il primo cittadino di Castelfranco Emilia ad intervenire in una zona che negli ultimi anni è cresciuta demograficamente.

- Sul sito <http://gazzettadimodena.gelocal.it/modena/cronaca/2016/04/19/news/la-ribellione-di-recovato-paese-lasciato-al-degrado-1.13325757> è stato pubblicato, con annessi video e fotografia, l'articolo che di seguito integralmente si riporta:

La ribellione di Recovato: «Paese lasciato al degrado»

Petizione di oltre 250 firme per chiedere più decoro urbano: «Facciamo spesso da soli, dagli altri solo promesse e i parchi sono discariche» di Enrico Vincenzi

19 aprile 2016



CASTELFRANCO. «Vogliamo far sentire la voce dei residenti di Recovato». Così **Dario Cafiero**, del **Comitato per lo sviluppo di Recovato**, descrive l'obiettivo della raccolta firme che sarà depositata al **Comune di Castelfranco**: «Abbiamo oltre 250 firme, ben più del previsto. Speriamo di arrivare a trecento».

«Questa petizione - spiega **Stefano Manfredi** del Comitato - si propone prima di tutto di ottenere un'area verde ai bambini di Recovato, che adesso giocano per strada. Oltre a questo ci sono molte situazioni che abbiamo segnalato al Comune già nel gennaio dell'anno scorso. Alcune sono risolte, altre invece continuano ad essere un problema».

Recovato, quella frazione lasciata sola A Recovato si continua a discutere sul miglioramento della frazione: lo si farà anche con una petizione che ha già raggiunto 250 firme e che sarà consegnata al Comune di Castelfranco. Il paese è un cantiere a cielo aperto e la sicurezza dei pedoni è ad alto rischio. Video di Gino Esposito.

Nel corso dell'ultimo anno, infatti, è stata pareggiata e delimitata una zona destinata a divenire area verde, ed è stata evidenziata la segnaletica orizzontale di Stop all'incrocio tra **via Spalato e via per Recovato**.

Altri interventi, però, sono stati effettuati per mano degli stessi abitanti, e altri ancora restano incompiuti: «Proprio presso quell'incrocio, dalla fermata dell'autobus in via per Recovato, non sono state evidenziate le **strisce pedonali**, in un punto in cui passano molti bambini e le auto vanno veloci - dice Cafiero - Inoltre non sono stati presi accordi con i proprietari per fare un collegamento tra via per Recovato e l'area verde di via Martiri, per dare un passaggio più sicuro ai bambini. **Non c'è una cura del verde pubblico, con tubi che fuoriescono dalle aiuole**, e un caso in cui la chioma di un albero ha inglobato un palo della luce. L'illuminazione lungo **via Spalato** continua ad essere assente, l'asfalto non è curato».

«Alcuni di noi si sono attrezzati per cercare di dare un minimo di decoro - dice Manfredi - Sono state tagliate le erbacce nelle aiuole e sono stati piantati alberelli, ...».

«Dalla fermata del bus in via Spalato ho dato una sistemata io con della ghiaia», racconta **Elio Cavalieri**.

«I problema è che **se dobbiamo aspettare il Comune aspettiamo un bel po'**», commenta Righi. Una difficoltà nell'intervenire è causata anche dal fatto che buona parte di Recovato è dal 2007 in mano a due imprese di costruzione, **Carmellini e Famigli**, che hanno lasciato **molte interventi incompiuti**, come sulle aree verdi, che risultano invece abbandonate e somiglianti talvolta più a discariche che a futuri parchi.

«Perché bisogna sempre aspettare l'intervento di terzi? - si chiede Righi - Perché non può intervenire il Comune?». Comune che, nel 2017, potrebbe **riscattare la fideiussione** dalle due compagnie, che scade in quell'anno. «È ora di farla finita con le promesse - dice Vanzini Elisa - non siamo cittadini di serie B».

CONSIDERATO CHE:

- La situazione di generale disagio della frazione di Recovato fu affrontata nel Consiglio Comunale del 16.06.2015 dall'Assessore Bertocelli per fornire risposta a specifica interpellanza di altro Gruppo Consigliare, nonché era stata fornita risposta ad interrogazione dello scrivente Gruppo Consigliare con nota n. 5922 del 29.01.2016 che di seguito integralmente si riporta:

In riferimento alla interrogazione di cui in oggetto si rappresenta quanto di seguito:

- L'Amministrazione ha ben presente problemi della frazione ed ha avviato una serie di iniziative e di azioni finalizzate a risolvere nel breve/medio periodo tutti i problemi.
 - Per la perdita/spreco d'acqua la competenza è della società Sorgea S.r.l.
 - Il costo dell'acqua "sprecata" non sarà a carico del Comune di Castelfranco Emilia né del gestore territoriale concessionario del S.I.I.
 - Al momento è in corso la gara per l'affidamento dei lavori di rifacimento del manto stradale del territorio comunale con risorse in gran parte (€ 550.000,00 su € 590.000,00 di base d'asta) finanziati con delibera di variazione di bilancio sottoposta al Consiglio Comunale in data 26/11/2015, delibera alla quale la Consigliere interrogante ha espresso voto contrario (sic!). La gara *de quo*, completerà il suo iter entro le prossime settimane, controlli inclusi, nelle prossime settimane. Con la primavera dunque partirà il rifacimento degli asfalti, laddove necessario, comprensivi della segnaletica verticale ed orizzontale.
- Quanto alla pubblica illuminazione, anche in questo caso trattasi di tema che sta particolarmente a cuore all'Amministrazione, dal primo di gennaio è stata affidata tramite convenzione "consip" alla società Citelum la gestione e la manutenzione della rete per i prossimi nove anni. Nell'ambito di questo contratto è prevista la riqualificazione dell'intera rete di pubblica illuminazione del Comune di Castelfranco Emilia, con sostituzione delle attuali luci con quelli di nuova tecnologia LED. Nell'appalto, naturalmente, è prevista anche la riqualificazione e potenziamento dell'illuminazione della frazione di Recovato.
- Sempre a Recovato, ma non con intervento dell'amministrazione comunale, si sta lavorando per far sì che le urbanizzazioni che non sono state completate negli anni vengano risolte, facendo le opportune verifiche ed adottando alle i provvedimenti necessari. La Giunta comunale ha già deliberato la ricognizione di tutti i piani particolareggiati del territorio comunale (tra cui anche quelli di Recovato), con l'obiettivo di riuscire in tempi brevi a risolvere i problemi presenti.

Sperando di aver fornito le dovute risposte all'interrogazione in oggetto, formula distinti saluti.



Il Sindaco
Stefano Reggianini

- Dalla lettura degli articoli stampa riportati in premessa sembrerebbe che, nonostante siano passati 10(dieci) mesi dal ricordato Consiglio Comunale e nonostante quanto riferito con la suestesa risposta, ancora non risultano essere state risolte diverse problematiche tanto che i cittadini, per sopperire a mancati interventi dell'Amministrazione, si sono attivati personalmente e autonomamente.
- Peraltro, sul social network Facebook, nella pagina denominata "Sei di Castelfranco Emilia se...", a seguito di pubblicazione di altro video concernente la frazione di Recovato dal titolo "**RECOVATO: FRAZIONE DIMENTICATA' DI CASTELFRANCO EMILIA**" scaricato da <http://www.tvqui.it/video/home/136225/RECOVATO--FRAZIONE--DIMENTICATA-.html> era possibile leggere la seguente conversazione tra un Cittadino ed il Sindaco Stefano Reggianini:

Sindaco

Per quanto compete il comune stiamo affidando la manutenzione straordinaria della viabilità comunale con risorse applicate in variazione di bilancio a fine novembre 2015 (590.000 euro totali) in consiglio comunale (seppur non con voto favorevole di tutto il consiglio); provvederemo ad interventi mirati sui diversi punti della viabilità territoriale (naturalmente non riusciremo ad intervenire dappertutto ci sono pur sempre 280 km di strade a Castelfranco), ivi inclusa un po di segnaletica che, per altra via e con risorse del bilancio 2016, si trova in corso di affidamento.

Inizio interventi una volta esauriti i controlli di legge (direi fine marzo inizio aprile con "beneficio di inventario").

Capitolo convenzione urbanistica: in assenza di intervento da parte del privato attuatore a Recovato, come in altre situazioni purtroppo esistenti, di piani urbanistici non completati, nostro malgrado, dovremo agire per entrare "forzosamente" in possesso delle aree di urbanizzazione ed intervenire per il completamento, infine, degli interventi. Ovviamente sarebbe stato preferibile un adempimento bonario, ma tant'è. Capitolo rottura condotta idrica: trattasi di condotta non appartenente al comune di castelfranco nè al gestore del sistema idrico locale. Il soggetto titillato, avvisato, ha confermato che provvederà ad intervenire a strettissimo giro.

Cittadino:

A proposito della convenzione urbanistica di Recovato, molto educatamente, vorrei ricordare al Signor Sindaco che mesi e mesi fa l'assessore Bertoncelli ebbe a dire le stesse cose, e cioè che si sarebbe provveduto ad agire forzosamente nei confronti dei privati per entrare in possesso delle aree di urbanizzazione per, appunto, completarle e dotarle anche del famigerato spazio verde. Gli abitanti della zona spererebbero però che, ribadite ancora un'altra volta queste nobilissime intenzioni di agire, si passi dalle fase degli intenti futuri "dovremo agire" a quella dei passi reali e concreti, dicendo magari "abbiamo fatto", non fosse altro che sono passati quasi dieci anni dalla creazione di via Martiri delle Foibe e di promesse se ne sono veramente sentite tantissime (ripetute nel tempo) e di sostanza, purtroppo, ancora non si è visto nulla. Grazie e buon lavoro anche per Recovato.

Sindaco:

Ringrazio per la garbata seppur decisa esortazione che ci sferza nella direzione dell'azione giudiziaria che, credo comprensibilmente, avremmo inteso evitare. Per le esperienze future sapremo trarre insegnamento da questa situazione di urbanizzazioni non ultimate e residenti giustamente esacerbati, per dare giusta tutela agli acquirenti/residenti medesimi.

Cittadino:

Ringrazio il Signor Sindaco per la ribadita volontà di intervenire per risolvere un problema la cui soluzione oramai non è più procrastinabile. La sfiducia nella politica, di cui oggi a ragione si parla tanto, trova proprio terreno fertile nel disinteresse e nell'approssimazione che, in prima istanza, alcuni amministratori dei territori mostrano o hanno mostrato nei confronti dei cittadini, specie quelli delle periferie, i quali sempre più spesso si trovano abbandonati e impotenti davanti a situazioni di degrado, come nel caso di Recovato. Noi abitanti della frazione apprezziamo e ricorderemo molto bene le parole che Lei ha speso, perché ci infondono una rinnovata fiducia nei confronti del nostro Primo Cittadino, e ci convincono che, diversamente dal passato, questa volta nella nostra frazione presto seguiranno dei fatti reali e tangibili.

Cittadino:

Vedremo i fatti tangibili... sono pronto a scommettere che a giugno non sarà fatto nemmeno un dosso per limitare la velocità... vedremo...

INTERROGA IL SINDACO PER SAPERE IN FORMA SCRITTA

- Se, come e quando intende "sanare" le situazioni di pericolosità e degrado evidenziate dagli articoli innanzi richiamati e dai video annessi agli stessi della Frazione di Recovato;

- In merito a quanto riferito dall'Assessore Bertoncelli nel Consiglio Comunale del 16.06.2015 di cui sopra, qual è lo stato di attuazione di quanto dallo stesso dichiarato ed in particolare qual è lo stato di ricognizione dei di tutti i piani particolareggiati del territorio comunale e se e per quali piani (compresa la frazione di Recovato) "incompiuti" si è intrapresa la "direzione dell'azione giudiziaria" e qual è lo stato dei relativi procedimenti;
- Se non ritiene necessario prevedere un collegamento pubblico tra la Frazione di Recovato e il Capoluogo;
- Alla luce del dialogo con il cittadino innanzi riportato, cosa intende oggi riferire allo stesso ed all'intera collettività.

Castèl - Castelfranco Emilia (Mòdna-Modena), 21.04..2016


Cristina Girotti Zirotti
Capogruppo Lega Nord PADANIA